

#MYCOWORKINGDAY

Diario di un giorno al Cowo®

MILANO
LAMBRATE



Dalla nostra inviata speciale Cristina Maccarrone



Un giorno al Coworking di Milano Lambrate, sede del network Cowo®

Per il progetto #MyCoworkingDay la nostra coworker Cristina ha lavorato da un posto molto speciale: il Cowo® Milano Lambrate. Ecco cosa ci racconta di questa giornata, anzi più di una, visto che è un posto che conosce bene...

“ Ci sono coworking che ti “entrano dentro”. Uno di questi è sicuramente quello di Lambrate, il Cowo® di via Ventura 3 che è anche il primo in cui sia mai entrata nella mia vita.

Oggi ho deciso di raccontare com'è una giornata tipo e perché questo spazio condiviso, creato da Massimo e Laura nel 2008 (chi conosceva i coworking allora?) è molto più di un posto con delle scrivanie per professionisti.

È un luogo in cui ti senti così a casa che, anche se non ci vai spesso, come faccio io, sai che ti accoglierà sempre in un modo un po' speciale.



Il #MyCoworkingDay in realtà è più di uno: sono tante infatti le giornate che ho passato qui, a chiacchierare con Linda, con Irene, con Giulia, Fabrizio e tanti altri, oltre che, ovviamente, a lavorare.

Il Cowo® Milano Lambrate ha infatti una caratteristica, anzi più di una, che lo rende diverso dagli altri.

Intanto, il posto in cui si trova: siamo, a un chilometro dalla metropolitana e dalla Stazione ferroviaria di Lambrate, una zona decisamente creativa e piena di stimoli: dalle mostre scientifiche (Tesla, Real Bodies, Nasa...) alle gallerie d'arte moderna periodicamente aperte anche in ore serali, c'è sempre qualcosa di interessante.

Cosa c'entra tutto ciò con un coworking e con il lavorare da libero professionista?

C'entra tanto perché uno dei pregi del Cowo® di Lambrate è proprio questo: essere in un quartiere che, sebbene sia in "periferia", si è rivalutato e dove si continua a respirare aria di cambiamento.

Inoltre è piacevole il contesto: provate ad arrivare in bicicletta dalla stazione di Lambrate o a piedi: vedrete come questa strada, con i suoi mattoni rossi, le case e la gente che ci passeggia, vi darà l'impressione di essere in un paese cosa che, d'altra parte, era Lambrate un tempo.

Torniamo al coworking: lo spazio non è grandissimo, ma molto funzionale.

Una volta entrati, c'è la zona comune con tavoli che cambiano continuamente disposizione e che, all'occorrenza, si possono appendere al muro.

Poi ci sono le scrivanie ampie e confortevoli, le librerie, c'è la dispensa dove puoi lasciare le cose che consumi spesso, come il caffè, c'è un microonde e un ripiano dove trovano posto tutte le tazze con i nomi dei coworker.



Al pian terreno, chiacchiero spesso con Irene che fa un lavoro che non conoscevo molto e trovo bellissimo: la redattrice di libri scolastici. Ci sono periodi in cui la sua scrivania è piena di testi di storia e filosofia, ma il tempo per un caffè lo trova sempre.

“Ho scelto questo posto anche se sarei potuta andare in un coworking vicino a casa mia, ma venire qui, con la bici, mi piace moltissimo. Mi dà modo di staccare dal mio lavoro che è sì impegnativo, ma richiede anche tanta creatività. Inoltre mi sento a casa e questo non è scontato”.

Al pian terreno del coworking ci sono anche Massimo e Laura, le anime di Cowo®.

Li conosco dal 2011 e hanno messo così tanta passione ed esperienza nella Rete che ogni volta che vado in qualsiasi altro coworking che ne fa parte, percepisco sempre tutto l'impegno che c'è dietro.

In questi giorni, inoltre, Massimo sta preparando un evento molto interessante che riguarda la metodologia Lego Serious Play® così come scopro che ha di recente aperto un nuovo Coworking a Napoli. Wow! Speriamo di andare a vederlo presto!

Al Cowo® non c'è solo il pian terreno, ma anche un soppalco con diverse scrivanie e un bell'ufficio con le vetrate.

Salgo le scale per fare quattro chiacchiere con Fabrizio, collega giornalista che, tra gli altri scrive, per Yahoo! e con il quale mi confronto spesso sul nostro lavoro, sulle crisi di ispirazione, e anche sugli aspetti economici.

Fabrizio è stato di recente “protagonista” di una iniziativa molto carina che avviene in questo spazio circa una volta al mese, il “Presentation Lunch”: è un evento che si basa su questa semplice formula: 1 ora, 1 pizza, 1 coworker.

Si pranza insieme, seduti al tavolone all'ingresso e poi la parola passa a un coworker che presenta il suo lavoro.



Si scoprono sempre un sacco di cose interessanti, anche se la persona in questione, magari, è un vicino di scrivania.

Di Fabrizio, cui facciamo tante domande (insolito per un giornalista riceverle) vengo a sapere molte cose sul suo approccio alla scrittura giornalistica.



In un altro Presentation Lunch invece protagonista è stato Alessandro che fa lo sviluppatore e che aiuta me, che scrivo su siti web ma senza realizzarli, a capire meglio tante dinamiche tecniche.

Al Cowo® di Lambrate le professionalità sono comunque tantissime: c'è Linda che gestisce un'azienda di moda ed è siciliana come me, Giulia che è illustratrice e graphic designer e ho intervistato riguardo alla mostra "Che Guevara - Tu y Todos" cui ha collaborato, Elisa, architetto, Paola che lavora nel non profit, Adele che fa delle splendide foto e tanti altri ancora.

Per me che sono una giornalista e traggio sempre spunto dalle storie altrui, questo è il posto ideale.

E poi c'è una cosa che mi stupisce - ma forse neanche più di tanto - la gente si frequenta al di fuori di questo spazio, organizza cene, uscite, va insieme a corsi di teatro ecc...

Perché quando fai rete davvero, questa non ha confini.



*Coworking
Milano Lambrate
community!*





#MYCOWORKINGDAY

Prova anche tu!

COWO® MILANO LAMBRATE TI ASPETTA
PER UNA GIORNATA DI PROVA GRATUITA SU PRENOTAZIONE
VIA VENTURA 3 - 20134 MILANO -



Cowo.it - CoworkingMilano.com